



*Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

La Garante

*Giulio Augusto Ravello, Giulio Augusto Neriello,
Giulio Augusto Frattolillo,*

in qualità di Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza vi richiedo un incontro allo scopo di definitivo chiarimento in merito ai prelevamenti forzosi dei minori destinati al collocamento in case famiglia e/o altre strutture extrafamiliari, e in particolare all'uso della forza pubblica per l'esecuzione del prelevamento.

Svariate sentenze stabiliscono infatti che il provvedimento forzoso può essere adottato unicamente a tutela dell'incolumità del minore e nei casi in cui vi siano rischi certi e imminenti per la sua vita. Tra dette sentenze: Tribunale di Lecce, Seconda Sezione Penale, 23 febbraio 2023, in cui si afferma che se il minore non intende ottemperare e si oppone, nessun organo delegato all'esecuzione può porre coazione fisica nei confronti dello stesso, e di fronte al rifiuto categorico l'attuazione dell'obbligo deve necessariamente arrestarsi rimettendo gli atti al giudice dell'esecuzione; Cassazione 9691/22 -caso Laura Massaro- che definisce misura "non conforme allo stato di diritto" l'uso della forza per il prelevamento del minore e ribadisce l'imprescindibilità dell'ascolto, che va garantito in base all'art. 12 della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza nonché alla riforma Cartabia, in cui si sancisce che un minore debba essere sempre ascoltato "in tutte le questioni che lo riguardano e nelle procedure in cui è coinvolto".

Ripropongono con forza la questione alcuni casi recenti come quello (proprio in queste ore) di B., 5 anni, bambina di Monteverde, Roma -affetta tra l'altro da una rara sindrome genetica multisistemica, la malattia di Fabry, oltre che portatrice di anemia mediterranea- minore per la quale il Tribunale ha disposto il collocamento in casa famiglia anche con intervento della forza pubblica, trasferimento a fronte del quale la bambina oppone una disperata resistenza.

In attesa di vostro sollecito riscontro, vi invio i più cordiali saluti.

Marina Terragni

Via di Villa Ruffa, 6 - 00196 Roma